



All'incontro del gruppo di studio Tossicità delle terapie antitumorali tenutosi in data **05 aprile 2017** erano presenti i professionisti rappresentanti le seguenti Aziende:

A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

A.O. S. Croce e Carle Cuneo

A.O. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo Alessandria

ASL Asti

ASL Città di Torino (Ex ASL TO 1 e ASL TO 2)

ASL TO 4

Ospedale Humanitas Gradenigo

Il primo incontro si è aperto con la presentazione, da parte del dr. Bertetto, delle finalità e degli obiettivi del GdS per l'anno 2017. Sono state inoltre illustrate le modalità di svolgimento dei lavori del gruppo e le regole relative all'acquisizione dei crediti ECM. Si è quindi proceduto a nominare il coordinatore del GdS, nel cui ruolo è stato confermato il dr. Brignardello.

Successivamente - dopo un breve inquadramento da parte del coordinatore il quale ha sottolineato come sia importante integrare il follow-up di malattia del paziente oncologico con quello relativo alle tossicità tardive delle terapie - il dr. Andrea Pizzini ha illustrato il punto di vista dei medici di famiglia. A fronte di un indubbio interesse nei confronti delle tossicità tardive, sono state sollevate alcune criticità principalmente legate alla scarsa informazione/formazione dei medici di famiglia su questo tema. Sono state inoltre evidenziate problematiche di tipo amministrativo (durata di validità dell'esenzione 048; rimborsabilità di alcuni farmaci) ed è stato richiesto che siano definiti percorsi *ad hoc* per poter effettuare sul territorio gli esami di follow-up. Tutti i presenti (sia ematologi/oncologi sia medici di famiglia) hanno comunque sottolineato come, per realizzare il trasferimento della *survivorship care* dall'ospedale al territorio, sia necessario creare un maggior livello di comunicazione fra le due realtà.

Si è quindi proceduto ad analizzare e discutere le risposte al questionario sulla *survivorship care*, che alla fine dello scorso anno era stato inviato a tutti i centri oncologici-ematologici e radioterapici della Rete.

Tutti i centri hanno dimostrato interesse verso il tema delle tossicità tardive, ma è emersa una notevole eterogeneità di approccio al problema fra le diverse Strutture. Dall'analisi delle risposte è poi scaturita una discussione collegiale, al termine della quale tutti i presenti hanno concordato circa la necessità di elaborare indicazioni di Rete che definiscano gli esami appropriati da effettuare e la cadenza degli stessi.

Per l'anno 2017, si è deciso di iniziare con l'elaborazione di indicazioni per la *survivorship care* dei pazienti curati per carcinoma della mammella e per linfoma (Hodgkin e non-Hodgkin). A tal fine, sono stati costituiti



due gruppi di lavoro coordinati rispettivamente dalla dr.ssa Boccomini (linfomi) e dalla dr.ssa Polimeni (mammella).

Sarà cura della segreteria alcuni giorni prima del prossimo incontro, previsto in data **13 giugno 2017, inviare una comunicazione con conferma del luogo e dell'OdG.**